

NURSIND

I «PRONTO SOCCORSO» IN EMERGENZA

Il sindacato delle professioni infermieristiche lancia l'allarme nel periodo delle festività e polemizza con la Regione Piemonte, ma i problemi sono strutturali e potrebbero trovare soluzione con le Case di comunità

AUTOSTRADE

Incubo in A10,
un morto sulla A7

Servizi a pagina 6

FESTIVAL DI SANREMO

I big liguri ospiti
di Costa Smeralda

Servizio a pagina 7

■ «Migliaia di chiamate al 118, centinaia di pazienti che si riversano nel pronto soccorso superando ogni limite di capienza e di strumenti a disposizione, con le ore di attesa che si moltiplicano: ci spaventa l'indifferenza della politica, chiamata a dare risposte, senza le quali la rassegnazione e la demotivazione stanno prendendo il sopravvento».

È il grido d'allarme lanciato dal Nursind

Piemonte, sindacato delle professioni infermieristiche. «È umanamente impossibile – afferma il Nursind – garantire le cure e l'assistenza necessaria a tutti quei pazienti, ed è da irresponsabili pretendere che si lavori in queste condizioni. Siamo stanchi di sentire dire che è un problema nazionale».

Eliana Puccio a pagina 3

TRAGUARDO NON SCONTATO

L'Orchestra del Carlo Felice
spegne le 174 candeline



L'orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova nel 2024 taglierà il notevole traguardo dei 174 anni di storia. Era il 30 settembre 1850, quando nel capoluogo ligure fu istituita per la prima volta un'orchestra civica, destinata al servizio dei teatri appartenenti alla città e dipendente dal Comune. Un'iniziativa interessante che sottolineava lo stretto legame fra il teatro, in parte di proprietà dei palchettisti, e l'amministrazione cittadina. Nel maggio precedente era stato redatto anche un regolamento composto da 29 articoli.

CREDITI PER 5,8 MILIONI

Un sostegno dalla Regione
per gli impianti sportivi



Oltre alle iniziative per sostenere il mondo dell'associazionismo culturale e prevenire la dispersione scolastica, la Regione Piemonte sta dimostrando un'attenzione particolare anche alle realtà sportive locali. In particolare, la Regione si sta adoperando con l'Istituto per il Credito Sportivo (Ics) per potenziare le infrastrutture sportive piemontesi. Attraverso il bando «Sport Mission Comune 2023», il Credito Sportivo ha erogato 5,8 milioni di euro al Piemonte.

Polito a pagina 2

RISPETTATA LA VOLONTÀ POPOLARE

Bucci sindaco senza incompatibilità

Anche i giudici di secondo grado smentiscono i giuristi che hanno fatto ricorso

■ Marco Bucci è sindaco di Genova a tutti gli effetti. Se ne dovranno fare una ragione coloro che hanno provato a ribaltare con i ricorsi e le carte bollate l'esito delle elezioni e la volontà dei cittadini.

Non c'è, anzi non c'era, incompatibilità tra la candidatura a sindaco e l'incarico di commissario straordinario di governo. Dopo una camera di consiglio durata circa 7 mesi, anche la corte d'appello ha ribadito ciò che tutti (ad eccezione dei proponenti il ricorso) avevano già ribadito in ogni sede, dal ministero degli Interni alla Procura della Repubblica, fino al tribunale di primo grado.

Nonostante la secca affermazione dei magistrati, compresi quelli che avevano il compito di sostenere l'accusa e quindi in teoria di chiedere l'incompatibilità, la scorsa primavera c'era stato il processo di secondo grado, per l'appello firmato da alcuni giuristi genovesi che negli anni scorsi ricoprivano anche importanti incarichi nella magistratura ordinaria e contabile. A giugno, l'ultima udienza, si era conclusa con la scelta della corte di riservarsi la decisione e di aprire quindi la camera di consiglio. Dopo lunghi mesi tutti sembravano essersi dimenticati di que-

sto giudizio pendente. Solo da queste pagine, circa un mese fa, era stato ricordato come non avesse molto senso continuare ad avere un sindaco teoricamente sub iudice, specie in un momento di grandi cambiamenti.

Allo stesso Marco Bucci era stato esteso l'ambito dei poteri da commissario straordinario, proprio per consentirgli di seguire direttamente la realizzazione di grandi opere infrastrutturali come la diga del porto di Genova, la principale infrastruttura finanziata dal Pnrr. Il governo aveva dunque confermato la correttezza del doppio affidamento.

Adesso è arrivata finalmente anche la decisione della Corte d'appello genovese, che ha confermato il giudizio di primo grado: nessuna incompatibilità, Bucci è sindaco a pieno diritto e con pieni poteri. Certo, non si può escludere che i ricorrenti ipotizzino di andare in Cassazione. Questi primi due gradi di giudizio intanto hanno dimostrato una cosa: che spesso con troppa facilità si tende a considerare una verità assoluta quella pronunciata da alcuni esponenti della magistratura, se politicamente la cosa fa gioco. I Anche i magistrati sbagliano, specie se insistono.

DPist

CRISTOFORO COLOMBO

Torna il volo
diretto per
Copenaghen

Buone notizie per lo scalo genovese: torna il volo diretto per Copenaghen. Nel nuovo orario estivo della compagnia aerea Scandinavian Airlines torna un volo settimanale per e da Genova a Copenaghen ogni sabato a partire dal 18 maggio 2024.

Il collegamento tra il capoluogo ligure e la capitale della Danimarca aperto a marzo 2018 era stato sospeso nel 2019 alla vigilia dell'emergenza covid. Il volo sarà operato tutti i sabati con un CityJet CRJ900 da 90 posti. I biglietti sono già in vendita. Il volo diretto dalla capitale della Danimarca arriverà alle 13:50, pronto a ripartire dal 'Colombo' alle 14:40 per giungere a destinazione alle 16:45. L'obiettivo dell'aeroporto di GENOVA è raddoppiare la frequenza settimanale della tratta dedicata in particolare all'incoming turistico.

SERVIZIO SOSTITUTIVO CON BUS

Chiusa per i prossimi tre anni
la linea ferroviaria Aosta-Ivrea

■ Da ieri, l'unica tratta ferroviaria in servizio nella Valle d'Aosta, l'Aosta-Ivrea, è chiusa. E lo sarà per i prossimi tre anni, per consentire i lavori per l'elettrificazione dell'intera linea, lunga 66 chilometri, e la creazione di sottostazioni elettriche a Donnas, Châtillon e Aosta.

I lavori sono stati aggiudicati da Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) nell'aprile scorso, al termine di una gara da 79 milioni di euro, finanziati anche con fondi del Pnrr. Per sopperire alla chiusura, sono entrati in servizio autobus che, a seconda del numero di fermate intermedie previste, uniscono Aosta e Ivrea, con tempi di percorrenza più lunghi rispetto

al treno dai 10 ai 40 minuti.

Gli orari tuttavia sono ancora provvisori e potranno subire modifiche in base anche alle necessità espresse dai pendolari.

«Non essendoci un progetto pronto, un'abitudine delle persone a utilizzare 99 autobus al giorno, non sappiamo cosa succederà, ma lo abbiamo provato a immaginare. Abbiamo ricostruito attraverso un modello su gomma i collegamenti tra Aosta e Ivrea, cercando di continuare a dare continuità al servizio ferroviario da Ivrea in avanti» – afferma l'assessore regionale ai Trasporti della Valle d'Aosta, Luigi Bertschy.

INTERPELLANZA DI FDI

Ancora polemiche
su concerto del 31

■ Arriva in Sala Rossa la questione della solidarietà nei confronti del centro sociale Askatasuna (che dal 1996 occupa abusivamente un'immobile comunale) espressa dal gruppo musicale «Lo Stato Sociale» durante il grande concerto del 31 dicembre in piazza Castello organizzato dalla Città di Torino.

Il consigliere comunale di Fratelli d'Italia Giovanni Crosetto ha infatti presentato un'interpellanza per richiamare il sindaco Stefano Lo Russo al rispetto della legalità e a chiarire la sua posizione sulla vicenda, ma anche per chiedere quanto sia costata ai contribuenti torinesi l'esibizione della band durante il concerto di Capodanno.

TORINO

Allarme siccità
per l'agricoltura

Bozzalla a pagina 2

CUNEO

Tanti eventi invernali
al Parco fluviale

Servizio a pagina 5

Loredana Polito

■ Oltre alle iniziative per sostenere il mondo dell'associazionismo culturale e prevenire la dispersione scolastica, delle quali il nostro quotidiano si è occupato martedì, la Regione Piemonte sta dimostrando un'attenzione particolare anche alla realtà sportive del territorio. In particolare, la Regione sta collaborando con l'Istituto per il Credito Sportivo (Ics) per potenziare le infrastrutture sportive locali.

Attraverso il bando «Sport Missione Comune 2023», il Credito Sportivo ha erogato 5,8 milioni di euro alla Regione Piemonte per sostenere finanziariamente, con contributi a fondo perduto, 24 Comuni nella realizzazione di interventi di riqualificazione, manutenzione e costruzione di impianti sportivi.

Si tratta di finanziamenti della durata di 15 anni, per un totale di quasi sei milioni di euro, con un totale abbattimento del tasso di interesse, per coprire parte dei costi dei progetti presentati dai Comuni per impianti sportivi.

È un meccanismo virtuoso che ha permesso agli enti Locali di partecipare all'avviso pubblico regionale, ottenendo contributi a fondo perduto e, per i Comuni selezionati, la possibilità di accedere per la restante parte dell'investimento anche a un co-finanziamento dell'Ics a tassi di interesse completamente abbattuti.

Gli interventi riguardano l'ammodernamento e l'efficientamento energetico degli impianti, l'ampliamento di palestre scolastiche, la costruzione di campi da beach volley, padel, tennis, basket e bocce e la realizzazione di piste ciclopedonali.

Tutti i cantieri prenderanno il via quest'anno e permetteranno a oltre 160 mila abitanti del Piemonte di usufruire di impianti sportivi completamente riammodernati.

«La Regione Piemonte – dichiarano il governatore Alberto

IMPIANTI PIEMONTESI

Dalla Regione sostegno concreto per lo sport

Con il bando «Sport Missione Comune» stanziati 5,8 milioni di euro per investimenti nelle infrastrutture



Sono 24 i Comuni piemontesi che beneficeranno dei contributi erogati dal Credito Sportivo

SICCITÀ

Agricoltura piemontese a rischio se non arriveranno altre nevicate

Coldiretti Torino lancia l'allarme e chiede di realizzare piccoli invasi

Alberto Bozzalla

■ Ufficialmente l'inverno è iniziato da quasi quindici giorni, eppure – ed è comune opinione – sembra di essere quasi in primavera: c'è tanto sole, le temperature scendono raramente sotto lo zero e soprattutto per ora c'è poca, pochissima neve, almeno sulle montagne del Piemonte.

Ecco quindi che la mancanza di neve non fa solamente infuriare gli amanti dello sci e degli sport invernali, ma mette anche i brividi agli agricoltori piemontesi.

Le nevicate di fine anno, comunque troppi tenui e di breve intensità, non hanno infatti modificato la situazione di grave deficit nivologico, che conferma la tendenza al forte calo di innevamento.

Nelle Alpi torinesi, la gran parte dei bacini imbriferi è scoperta fino a quote intorno ai 2 mila metri. Dai 2 mila ai



2.500 metri c'è una copertura soprattutto nei versanti sottovento e a nord, ma si tratta di appena 15-20 centimetri.

In una condizione di normalità, a queste quote e in queste settimane dovrebbero esserci 50-60 centimetri di neve assestata, distribuita in modo uniforme.

«Secondo le segnalazioni che ci arrivano dagli agricoltori in montagna – spiega il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici – siamo a meno 100% in bassa Val di Susa, Val Pellice e Val Chisone e meno 80% nelle Valli di Lanzo e Valli Orco e Soana e meno 70% in alta Val di Su-

sa. Se non arriveranno nevicate abbondanti entro gennaio, al massimo metà febbraio, rischiamo un deficit idrico simile a quello dell'annata 2022, protrattosi fino alla primavera 2023. Ricordiamo, infatti, che dal disastro della siccità del 2022, che ha visto sommarsi mancanza di piogge in pianura e di neve in montagna, l'agricoltura si è risolleverata soltanto a maggio 2023, con una lunga serie di abbondanti precipitazioni che, però, non hanno creato riserve di neve in quota».

ghi anche con altre Regioni, sfruttando le caratteristiche del Bando Sport Missione Comune – afferma il presidente dell'Istituto per il Credito Sportivo Beniamino Quintieri – e, grazie a questo accordo, l'Ics garantirà la riqualificazione di 24 strutture comunali, che diventeranno luoghi di aggregazione e socialità».

«Siamo orgogliosi dell'accordo con la Regione Piemonte, che segna la prima operazione con una Regione. Il bando Sport Missione Comune, dal 2014 a oggi ha permesso di erogare finanziamenti per oltre 1 miliardo di euro, aprendo più di tremila cantieri in tutta Italia – aggiunge il direttore generale dell'Ics, Lodovico Mazzolin – e nel 2023 sono pervenute domande per oltre 200 milioni di euro, segnando un +52% rispetto al 2022. Si tratta di una misura di estrema importanza per favorire la crescita degli impianti sportivi».

Questi i 24 Comuni che sono stati finanziati dal bando: Novello, Cafasse, Agliè, Livorno Ferraris, Rosta, San Giorgio Canavese, Usseaux, Viti, Priero, Casalino, Ceres, None, Quincinetto, Ricaldone, Capriata d'Orba, Costigliole d'Asti, Santa Vittoria d'Alba, Volvera, Cisterna d'Asti, Magliano Alfieri, Ponderano, Manta, Venaria Reale, Cantalupa.

La coltre nevosa nei mesi centrali dell'inverno è importante anche in pianura e in collina per garantire una riserva di acqua a lento rilascio in grado di inumidire il terreno in vista della rinascita delle piante, che avviene a inizio marzo.

È però l'accumulo di spesse masse nevose in alta montagna che garantisce le riserve idriche strategiche estive. Senza un'abbondante coltre nevosa a 2-2.500 metri non ci sarà sufficiente acqua nei corsi d'acqua alpini e dunque nei canali irrigui di pianura, dai quali dipende la maggior parte della produzione di mais, foraggio e di frutta.

Senza apporto di scioglimento nevoso è a rischio anche la ricarica delle falde utilizzate dai pozzi irrigui.

«Continuano a trascorrere inverni senza neve ed estati caldissime – è la constatazione del presidente di Coldiretti Torino – eppure si continuano a rimandare le opere idriche per mettere in sicurezza l'agricoltura piemontese dalla siccità. Da ben due anni chiediamo alla Regione un Piano per i piccoli invasi diffusi sul territorio in grado di trattenerne l'acqua in eccesso durante le piene primaverili e durante le tempeste estive. Soprattutto, chiediamo che i rinnovi delle concessioni idroelettriche regionali prevedano una destinazione a uso plurimo delle acque dei bacini montani, destinando quota di acqua al soccorso irriguo in caso di periodi siccitosi estivi. Stiamo parlando di progetti che richiedono anni per la realizzazione e rischiamo quindi di arrivare fuori tempo massimo».

Per questo – conclude il presidente di Coldiretti Bruno Mecca Cici – chiediamo che anche la 'questione acqua' diventi centrale nei programmi elettorali delle forze politiche in vista delle prossime elezioni regionali».

SCR

PIEMONTE

Avviso di gara
Amministrazione aggiudicatrice: S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548.321 e-mail appalti@scr.piemonte.it
www.scr.piemonte.it. Oggetto: "Gara regionale centralizzata per la fornitura di strumentario e materiale di consumo per chirurgia robotica assistita da Vinci e servizi connessi per le Aziende del servizio sanitario della Regione Piemonte (gara 130-2023) Tipologia: Fornitura ITC1(Piemonte) Importo: 98.047.453,24 € I.V.A. esclusa Tipo di procedura: Aperta Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso. Termine ricezione offerte: 05/02/2024 ore 14:00 Responsabile Unico del Progetto: dott.ssa Patrizia GAMERRO Altre informazioni: il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUUE in data 21/12/2023.
Il Dirigente responsabile della Direzione Appalti Patrizia Gamerro

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 del 22/05/2015.
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 09 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

SCR

PIEMONTE

Avviso di gara
Amministrazione aggiudicatrice: S.C.R. - Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino Tel. 011-6548347 e-mail appalti@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it. Oggetto dell'appalto: Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per il PFTE, per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione di un nuovo padiglione da destinare alla "Terza missione" nell'ambito del progetto "INRIM 2.0" finanziato con fondi MUR - DLB 2020- 2023 - CUP E16J22000270001- CIG A03C4982DB (gara 129 - 2023). Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi: Servizi Codice NUTS ITC11 Torino (TO) Importo complessivo dell'appalto: (comprese le opzioni) € 440.157,09, al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA. Oneri per la sicurezza pari a 0,00. Tipo di procedura: aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per il ricevimento delle offerte: 31/01/2024 ore 15:00. Invio alla GUUE il 23/12/2023. Responsabile unico del progetto: dott.ssa Irene Bozzolan
Il Dirigente responsabile della Direzione Appalti dott.ssa Patrizia Gamerro

A.S.L. AT - ASTI

Gara europea a procedura telematica aperta per la fornitura in noleggio, per 60 mesi, di sistemi analitici integrati per identificazione batteri e lieviti per esecuzione dell'antibiogramma, fornitura terreni per la semina e isolamento dei campioni biologici occorrenti all'ASL.AL e all'ASL.AT

L'ASL AT indice gara mediante procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura in noleggio, per 60 mesi, di sistemi analitici integrati per identificazione batteri e lieviti per esecuzione dell'antibiogramma, fornitura terreni per la semina e isolamento dei campioni biologici occorrenti all'ASL.AL e all'ASL.AT. Valore Totale stimato comprensivo di 60 mesi + eventuale rinnovo 24 mesi + eventuale proroga di 6 mesi + quinto d'obbligo + revisione prezzi + opzione quantitativi iva esclusa € 4.845.000,00 - n. gara ANAC 9509839 - Lotto Unico CIG A041B02282 € 2.550.200,00; Per partecipare alla gara occorre presentare offerta secondo le indicazioni contenute nella documentazione di gara pubblicata integralmente sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" www.ariaspa.it. Termine scadenza presentazione offerte: ore 18:00 del 16/02/2024. Data spedizione bando al GUUE: 22/12/2023. R.U.P.: dott.Ing. Paolo De Giovanni e-mail pdegiovanni@asl.at.it - tel. 0141-484205
Il Responsabile del Procedimento dott. Ing. Paolo De Giovanni

A.S.L. AT - ASTI

Gara europea a procedura telematica aperta per la fornitura in noleggio di coloratori, montavetrini e relativi materiali di consumo occorrenti all'ASL.AT di Asti per 60 mesi.

L'ASL AT indice gara mediante procedura aperta per l'aggiudicazione della fornitura in noleggio di coloratori, montavetrini e relativi materiali di consumo occorrenti all'ASL.AT di Asti. Valore Totale stimato comprensivo di 60 mesi + eventuale rinnovo 24 mesi + eventuale proroga di 6 mesi + quinto d'obbligo + revisione prezzi + opzione quantitativi iva esclusa € 880.000,00 - n. gara ANAC 9476744 - Lotto 1 CIG A038768483 € 225.200,00; Lotto 2 CIG A0387C5143 € 140.200,00; Lotto 3 CIG A0387F7A83 € 35.200,00. Per partecipare alla gara occorre presentare offerta secondo le indicazioni contenute nella documentazione di gara pubblicata integralmente sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" www.ariaspa.it. Termine scadenza presentazione offerte: ore 18:00 del 09/02/2024. Data spedizione bando al GUUE: 22/12/2023. R.U.P.: dott.Ing. Paolo De Giovanni e-mail pdegiovanni@asl.at.it - tel. 0141-484205
Il Responsabile del Procedimento Dott. Ing. Paolo De Giovanni

UNIONE DEI COMUNI NORD EST TORINO

Bando di gara - CIG A03E4FBCCB

È indetta procedura aperta, in forma telematica, per la gestione del cimitero comunale del Comune di San Mauro T.se Periodo 01/06/2024 - 31/05/2027, oltre eventuale rinnovo biennale. Base d'asta: € 224.700,00 (IVA esclusa) oltre € 1.500,00 (IVA esclusa) per oneri sicurezza non soggetti a ribasso. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ammissione gara: sono ammessi alla gara i soggetti aventi i requisiti indicati nel Disciplinare di gara. Modalità di partecipazione: si rimanda a bando e documentazione di gara consultabili all'indirizzo https://e-procurement.unionenet.it/. Termine e indirizzo di ricezione domande di partecipazione: Il plico telematico dovrà pervenire entro le ore 12:00 del 26/02/2024 - Apertura offerte 28/02/2024, ore 9:00
La Responsabile del Procedimento Dott.ssa Laura Rosso

Elia Puccio

■ «Migliaia di chiamate al 118, centinaia di pazienti che si riversano nei Pronto Soccorso, superando ogni limite di capienza e di strumenti a disposizione, con le ore di attesa che si moltiplicano. Ci spaventa l'indifferenza della politica, chiamata a dare risposte, senza le quali rassegnazione e demotivazione prendono il sopravvento».

È il grido d'allarme del Nursind Piemonte, sindacato delle professioni infermieristiche. «È umanamente impossibile – afferma il Nursind – garantire le cure e l'assistenza necessaria a tutti quei pazienti ed è da irresponsabili pretendere che si lavori in queste condizioni. Siamo stanchi di sentire dire che è un problema nazionale e che le responsabilità sono di chi ci ha preceduto, come se non ci fosse nulla da poter fare. I motivi sono noti. Chiediamo alla Regione di attivarsi per dare risposte strutturali. Non serve sperare che passi il momento per poi continuare a fare finta che il problema non esista».

«Stiamo trasformando uno stato di emergenza – aggiunge il sindacato – in qualcosa di ordinario: una follia. In assenza di risposte, non mancheranno azioni da parte nostra. Ogni giorno in questi servizi, ma non solo, c'è un infermiere che decide di lasciare: presto avremo problemi ancora più gravi e non vorremmo che quanto sta accadendo diventasse un fenomeno di massa».

La verità però è che il pro-

NURSIND PIEMONTE

«Pronto Soccorso» sotto assedio durante le feste

Il sindacato delle professioni infermieristiche lancia l'allarme. Da Case di comunità possibile soluzione



In molti casi, medici e infermieri sono stati costretti a rinunciare alle ferie natalizie

blema è tutt'altro che piemontese. L'assedio ai Pronto Soccorso riguarda tutto il Paese: al Nord come al Sud. L'aumento dei casi di influenza e di Covid ha fatto andare in tilt il sistema delle emergenze in varie realtà e sono migliaia i pazienti in attesa di ricovero costretti a restare ore o giorni proprio nei

Pronto Soccorso (Ps), sempre più affollati. I posti letto ospedalieri ormai scarseggiano ed è riesplso il fenomeno preoccupante delle 'barellate': ambulanze del 118 bloccate davanti ai nosocomi con barelle che diventano letti provvisori per i malati. È una situazione critica quella descritta, in questi

giorni di festività natalizie, dai medici del 118 e della Società italiana di medicina di emergenza urgenza (Simeu). Costretti a turni no stop per fronteggiare l'emergenza, per la maggioranza le ferie sono un lusso. Ad esempio, la Regione Lazio è stata costretta a chiedere ai direttori generali delle Asl di richiamare i

medici al lavoro dalle ferie per ridurre i disagi. Soltanto nel Lazio, spiega il presidente nazionale della Simeu Fabio De Iaco, «i pazienti in attesa di ricovero nei Ps sono al momento oltre 1.100; arrivano a 500 in Piemonte, mentre in Lombardia i ricoveri ordinari sono stati sospesi proprio a causa del

sovraccollamento».

«A livello nazionale – rileva De Iaco – stiamo registrando una fortissima pressione su tutti i Ps e in varie regioni sono stati attivati i piani contro il sovraccollamento. Sono mirati al reperimento di ulteriori posti letto, ma, dal momento che i posti letto ospedalieri sono cronicamente insufficienti, in pratica non si può fare altro che sottrarre letti ad altre specialità, come ad esempio la chirurgia».

«Soprattutto durante queste festività natalizie – avverte il presidente Simeu – stiamo cercando di garantire il servizio, ma ci troviamo in una situazione di difficoltà estrema».

Basti pensare che sono moltissimi i medici di Ps che non hanno potuto riposarsi né a Natale, né a Capodanno: «A Torino – prosegue – non abbiamo previsto ferie nel periodo natalizio. I medici non bastano e non c'era possibilità di mandarli in ferie. In alcuni casi, si è potuto garantire il riposo almeno per una delle festività, ma, nella grande maggioranza, i medici a Torino hanno lavorato senza interruzioni in tutto questo periodo».

Per ridurre la pressione sui Ps, propone il presidente della Toscana, Eugenio Giani, «una strada sarà quella di aprire centri di primo soccorso nelle Case di comunità», cosa che il Piemonte sta già facendo. De Iaco invita anche a «essere responsabili: non andare in Ps per febbre o tosse, ma rimanere a casa e contattare il medico di base. Andare solo per difficoltà reali».

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

■ L'Inverno al Parco 2024 inaugura un nuovo anno di eventi e iniziative per promuovere la consapevolezza ambientale e la conoscenza della natura. Da gennaio a marzo saranno dieci gli appuntamenti organizzati dal Parco fluviale Gesso e Stura pensati per coinvolgere diverse fasce di pubblico attraverso attività didattiche, laboratori interattivi e proiezioni cinematografiche.

Si comincia con il percorso "DETECTIVE DELLA NATURA", il cui primo appuntamento, il 13 gennaio, sarà dedicato alla scoperta della Rocca Bolleris a Roccaspargera. Rivolto ai bambini dai 6 anni in su e alle loro famiglie, l'evento offrirà un'esperienza in mezzo alla natura, incoraggiando i partecipanti a osservare da vicino la flora e la fauna locali. Il 2 marzo, alla Casa del Fiume, i giovani esploratori potranno completare la loro conoscenza imparando come cercare e riconoscere le tracce degli animali selvatici è importante per studiare il loro mondo, pur senza disturbarli.

Febbraio si aprirà con CARNEVALE AL PARCO in due repliche: sabato 10 a Cuneo, alla Casa del Fiume e lunedì 12 a Trinità, presso la Biblioteca Civica, il laboratorio "A CARNEVALE OGNI MARIONETTA VALE" coinvolgerà i bambini tra i 6 e i 10 anni nella costruzione di tante marionette colorate da abbinare alle loro maschere, promuovendo la creatività e il riciclo.

In occasione del Darwin Day, che si festeggia in tutto il mondo durante il mese di febbraio, sabato 17 alla Casa del Fiume sarà proposto l'incontro per famiglie con ragazzi tra i 7 e i 10 anni "SULLE ORME DI DARWIN | Verde come l'Italia". Gianunberto Accinelli, autore del libro Verde come l'Italia. Cento anni di storia del nostro paese, racconterà come nell'arco di un secolo il destino si possa cambiare e come natura e uomo possano convivere. Un leone con il mal di pancia a Bologna, gabbiani obesi a Roma, termiti fameliche che vogliono divorare un'intera cittadina romagnola, un fiume ai piedi del Vesuvio e un'onda anomala ad Alghero saranno i protagonisti dei racconti in bilico tra i problemi e le loro soluzioni che, uniti, formano il grande puzzle dell'Italia contemporanea. L'evento sarà gratuito con prenotazione obbligatoria grazie al sostegno del progetto "Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di Vita per Educare alla Cittadinanza Globale".

La Casa del Fiume ospiterà anche "UN GIORNO NELLA VITA DI UN SEME", sabato 24 febbraio. Valentina Carrasso, ricercatrice specializzata nello studio della flora spontanea e nella biologia dei semi accompagnerà il pubblico adulto alla scoperta di uno straordinario micromondo. Attraverso curiosità e aneddoti svelerà le insospettabili strategie di movimento e colonizzazione degli spazi che i semi hanno sviluppato rivelando peculiarità delle specie autocto-

PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Tutto il programma de «L'Inverno al Parco 2024»

Tanti mesi di eventi e iniziative per adulti e bambini all'insegna dell'educazione ambientale



ne e aliene.

Il mese di marzo sarà ricco di appuntamenti a tema ambientale connessi alle varie giornate internazionali promosse dall'ONU e sostenuti dal progetto "Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di Vita per Educare alla Cittadinanza

Globale".

In occasione della Giornata internazionale delle foreste, giovedì 21 marzo, alle ore 20.30, Cinema al Parco presenterà "INNESTI", film di Sandro Bozzolo ambientato nel borgo piemontese di Viola Castello. Saranno presenti alla proiezione il regi-

sta e il protagonista del documentario coi quali il pubblico potrà discutere al termine della proiezione. Le immagini testimoniano vent'anni di vita, ostacoli e prese di coscienza ambientate nei paesaggi del Piemonte meridionale. Il filo rosso è l'innesto, pratica

agricola con cui si migliora l'albero esistente tramite una nuova linfa, ma anche metafora dello scambio generazionale tra padre e figlio grazie al quale il castagneto di famiglia torna a fiorire. Sia il piccolo borgo sia foresta si ripopolano e un mondo che sembrava destinato a svanire rinasce, dal tronco reciso di un passato ancora vivo. Saranno presenti alla proiezione il regista e il protagonista del documentario coi quali il pubblico potrà discutere al termine della proiezione.

Per la Giornata internazionale dell'acqua, il 22 marzo, alle ore 20.30, Cinema al Parco proporrà il film documentario "UTAMA. Le terre dimenticate". Il regista Alejandro Loayza-Grisi ci porterà nella lontana terra incrinata e arida dell'altipiano boliviano per raccontarci una piccola storia che è un forte grido di allarme sui mutamenti climatici dalla grande empatia umana. Utama, nella lingua dei protagonisti, significa: la nostra casa.

Virginio e Sisa sono un'anziana coppia quechua che vive allevando lama e che ogni giorno deve compiere un percorso di diversi chilometri per poter trovare qualche stentato ciuffo d'erba e un po' d'acqua per gli animali. Quando il nipote si presenta alla loro porta, si accorgono subito che è venuto per convincerli a trasferirsi in città. Improvvisamente lo scorrere del tempo diventa più che mai prezioso e pone la coppia davanti a un dilemma: resistere nell'attesa delle piogge o seguire le orme di altri quechua e lasciare la loro terra?

Concluderà il focus sul tema dell'acqua il laboratorio stem "UNIVERSI SOMMER-SI", un pomeriggio di divertimento durante il quale si rifletterà sulla gestione sostenibile della risorsa acqua e sul valore della biodiversità in prospettiva globale e inclusiva attraverso tanti esperimenti, letture e curiosando anche nella mostra interattiva Change.

Tutte le informazioni e le indicazioni per prenotare sono disponibili sul sito www.parcofluvialegessostura.it. L'infopoint del Parco, che si trova in Piazzale Walter Cavallera 13, è aperto da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30. In alternativa si può fare riferimento al numero di telefono 0171/444.501 negli orari sopra indicati, o all'indirizzo mail: eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.

ATL DEL CUNEESE E ISTITUTO ALBERGHIERO GIOLITTI

A Mondovì un corso per scoprire il tartufo nero del monregalese

Sconosciuto ma pregiato: al via l'8 gennaio il progetto di valorizzazione

■ Meno conosciuto ma non per questo meno interessante, con i suoi aromi e profumi, il tartufo nero può essere un grande protagonista delle nostre tavole, versatile e perfetto per piatti classici o sfiziosi.

Il progetto, ideato e promosso dall'ATL del Cuneese e realizzato grazie ad un co-finanziamento della Regione Piemonte, si pone quali obiettivi la valorizzazione della produzione locale del tartufo nero - con particolare riferimento alle zone di produzione del monregalese, della langa cebana e della Valle Tanaro - e la formazione dedicata agli operatori del settore turistico, in particolar modo al mondo della ristorazione, dell'accoglienza e dell'offerta gastronomica, nell'ottica di far conoscere direttamente il prodotto ad un ampio pubblico.

Il progetto ha ufficialmente preso il via nel mese di dicembre 2023 con tre giornate di escursioni simulate alla ricerca del tartufo nero nella zona del monregalese. L'attività si è svolta in concomitanza della Fiera dei Puciu di Farigliano, della Fiera del Cappone di Morozzo e della Fiera Internazionale del Bue Grasso di Carrù, coinvolgendo i partecipanti in un'esperienza di ricerca simulata in natura.

I gruppi sono stati guidati dalla micologa-trifolao Virginia



Chiabotti accompagnata dal suo fedele cane lagotto Isotta, con nozioni botaniche circa questo fungo ipogeo e attività di ricerca simulata. Ad ogni uscita ha partecipato anche una guida escursionistica abilitata che ha arricchito il tour fornendo nozioni turistiche ed escursionistiche circa l'area interessata.

"La seconda parte del progetto prenderà il via nel mese di gennaio 2024 con tre lezioni formative presso l'Istituto Alberghiero di Mondovì - individuato per attinenza territoriale rispetto al territorio di raccolta del tartufo - rivolte agli allievi delle classi quinte e ai professionisti

del settore della ristorazione. Un punto chiave del progetto è infatti la formazione dedicata ai professionisti del turismo di oggi e di domani" dichiara il direttore dell'ATL del Cuneese Daniela Salvestrin.

Le lezioni formative affronteranno i seguenti temi:

- Conoscere il Tuber Melanosporum e il Tuber Aestivum: modulo di conoscenza del tartufo nero con nozioni botaniche e di analisi sensoriale a cura di un giudice del Centro Nazionale Studi Tartufo di Alba. L'attività formativa sarà arricchita con una ricerca simulata del tartufo dedicata ai ragazzi e a un

gruppo di giornalisti e di addetti ai lavori.

- Il tartufo nero nella storia della cucina francese e sabauda: modulo di storia della cucina del tartufo nero, legato alla tradizione francese e sabauda.

- Il tartufo nero nell'alta cucina: la lezione sarà guidata e condotta dallo chef stellato Giuseppe D'Errico del Ristorante La Madernassa di Guarene.

"Siamo contenti che l'Istituto Alberghiero G. Giolitti di Mondovì abbia abbracciato questo nostro progetto, certi che si tratti di un'ottima occasione per consolidare la collaborazione tra il nostro ente e il mondo

scolastico, con lezioni che conferiranno un significativo valore aggiunto alla formazione dei ragazzi" commenta il presidente dell'ATL del Cuneese Mauro Bernardi.

"Il nostro Istituto Alberghiero Giolitti di Mondovì integra il percorso curricolare didattico e formativo di studenti e studentesse partecipando spesso a iniziative di pregio poste in essere da enti e associazioni del territorio. Il progetto proposto dall'ATL rappresenta un'ottima occasione per conoscere e apprezzare una preziosa risorsa delle nostre terre e offrirla all'attenzione, al lavoro e alla elaborazione degli allievi, sotto la guida di maestri del settore. Grazie dunque all'ATL del Cuneese per la lungimiranza nel guardare alla scuola, alla nostra scuola, come bacino importante per depositare conoscenza e sapienza, ottimo investimento per le giovani generazioni" commenta la dirigente scolastica dell'IIS Giolitti Belisario di Mondovì Donatella Garellò.

Le lezioni formative dedicate agli operatori del mondo della ristorazione, dell'accoglienza e dei servizi turistici si svolgeranno presso l'Istituto Alberghiero di Mondovì G. Giolitti (Piazza IV Novembre) nelle seguenti date:

lunedì 8 e 15 gennaio dalle 16.00 alle 18.00; lunedì 22 gennaio dalle 10.30 alle 12.30.

Iscrizione gratuita fino a esaurimento posti attraverso il link <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdMmzYqF91ld8N-DUbkHAt71cbEaQbrkyPl93qcOToU1wclJsg/view-form>.

LIGURIA SECONDA REGIONE CON GLI AUMENTI PIÙ ALTI D'ITALIA

Polizze salate per casalinghe e pensionati

Aumentano i prezzi anche a causa degli incidenti con colpa: queste le categorie più indisciplinate

■ Brutte notizie per oltre 20.000 automobilisti liguri; secondo l'Osservatorio di Facile.it tanti sono gli assicurati che, a causa di un sinistro con colpa dichiarato nel 2023 ma non solo, vedranno peggiorare quest'anno la propria classe di merito, con relativo aumento del costo dell'Rc auto. Da un lato le statistiche sembrano dire che i liguri al volante sono uin po' meno disciplinati e attenti rispetto alla media nazionale, dall'altro c'è un piccolo riscontro positivo che, con l'eccezione della provincia di Genova, le tariffe dell'assicurazione sono un po' più basse rispetto al resto del Paese, pur aumentando ancora. Il dato emerge dall'analisi di un campione di oltre 18mila preventivi raccolti in Liguria su Facile.it tra novembre e dicembre 2023. Ma anche per gli automobilisti virtuosi le notizie non sono favorevoli se si considera che le tariffe Rc auto continuano a crescere; secondo i dati* dell'Osservatorio di Facile.it, a dicembre 2023 per assicurare un veicolo a quattro ruote in Liguria occorre- vano, in media, 593,80 euro, vale a dire il 27,6% in più rispetto a dodici mesi prima. Aumenti certo non in linea



PREZZI ALLE STELLE Le polizze RcAuto salgono anche a causa degli incidenti in aumento

con il normale rialzo determinato dall'Istat per i prezzi al consumo che, inevitabilmente, finisce per condizionare quasi tutte le voci di spesa. «La tendenza al rialzo non sembra mostrare segni di rallentamento - spiega Andrea Ghizzoni, managing director insurance di Facile.it. -. L'inflazione, che nel nostro Paese rimane ancora su livelli elevati, gioca un ruolo chiave sia sul costo di riparazio-

ne delle auto sia sul costo medio dei sinistri, fattori che inevitabilmente pesano sull'aumento delle tariffe Rc auto. In un contesto caratterizzato da continui incrementi, quindi, confrontare le offerte presenti sul mercato è indispensabile per risparmiare e contrastare futuri rincari». A livello regionale il 2,89% degli automobilisti liguri ha dichiarato un incidente con colpa, percentuale che non

solo risulta essere più alta rispetto a quella nazionale (2,33%), ma fa anche guadagnare alla regione il secondo posto nella classifica italiana con più sinistri. Analizzando il campione su base provinciale emerge che La Spezia è la provincia ligure che ha registrato la percentuale più alta di guidatori che, nel 2023, hanno denunciato un sinistro con colpa (3,18%) e che, quindi, vedranno peggiorare la propria

classe di merito e, di conseguenza, salire il costo dell'Rc auto. Segue nella graduatoria regionale Genova (3,10%). Chiudono la classifica le province di Savona (2,49%) e Imperia, area ligure dove in percentuale sono stati denunciati alle assicurazioni meno incidenti con colpa (1,86%). Identikit di chi vedrà peggiorare la classe di merito Qual è l'identikit degli automobilisti liguri che vedranno aumentare il premio Rc auto a causa di un sinistro con colpa? A peggiorare la propria classe di merito sarà il 2,89% del campione femminile ed il 2,90% di quello maschile. Quindi nessuna battura sulle capacità di driver in base al sesso. Analizzando, invece, la professione dell'assicurato emerge come le casalinghe siano risultate essere la categoria che, in percentuale, ha dichiarato con più frequenza un sinistro con colpa (3,84%) e che quindi vedranno aumentare il premio Rc auto. Seguono i pensionati (3,49%) e gli impiegati in azienda (3,41%). Di contro, sono gli impiegati pubblici coloro che, sempre percentualmente, hanno dichiarato nel corso del 2023 meno sinistri con colpa (1,56%).

SULLA A7

Si ribalta furgone, muore ventenne

Un ragazzo di 21 anni, toscano, del quale non sono state ancora rese note le generalità, è morto nell'incidente avvenuto ieri mattina in A7, tra Isola del Cantone e Vignole Borbera, in direzione Nord. Altri quattro ragazzi sono rimasti feriti, due sono gravi. Un passeggero è stato portato in codice rosso dall'elisoccorso piemontese al Centro Traumatologico Ortopedico di Torino mentre una ragazza è stata trasportata a Novi Ligure. Un altro è stato trasferito al San Martino di Genova con l'elicottero partito dal capoluogo ligure. Anche un secondo ferito trasportato al San Martino. L'incidente ha visto coinvolto un furgone a bordo del quale viaggiavano le cinque persone. Il mezzo, per cause in via di accertamento, si è ribaltato. Il tratto autostradale è stato chiuso per consentire i soccorsi arrivati sul posto. Anche perché è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso, arrivato dal Piemonte, che ha portato in codice rosso un ferito. I Vigili del Fuoco genovesi hanno tentato di raggiungere il luogo dell'incidente ma sono rimasti intrappolati nella lunga coda che si è creata. Sul posto i pompieri di Tortona che hanno imboccato contromano l'autostrada. Autostrade per l'Italia ha diramato un avviso ai viaggiatori per raccomandare ai veicoli leggeri diretti a Milano, di uscire a Ronco Scrivia e rientrare in autostrada a Vignole Borbera, dopo aver percorso la viabilità ordinaria. Sul posto hanno operato il personale di Autostrade per l'Italia, la Polizia Stradale e i mezzi di soccorso meccanico e sanitario.

CONTROMISURE PER L'EPIFANIA, MA È GIÀ TARDI

Le autostrade del ponente finiscono ancora ko

Un cantiere provoca 14 chilometri di coda: infuriati i sindaci, gli albergatori e gli imprenditori

■ Quattordici chilometri di coda sull'Autofiori tra Albenga e Finale Ligure per la presenza di un cantiere. Prigionieri del traffico ambulanza in emergenza e non solo i turisti che hanno festeggiato il Capodanno in Riviera. Un incubo già vissuto in altre occasioni, in estate soprattutto. L'Autofiori promette: «Entro venerdì verrà rimosso il cantiere che interessa le gallerie Monte Grosso e Bracciale tra Pietra Ligure e Finale Ligure in direzione Genova. La misura, che consentirà di "ripristinare la massima capacità di deflusso dell'arteria autostradale", è stata decisa dalla concessionaria per agevolare la viabilità di rientro dal fine settimana dell'Epifania». Ma non basta per spegnere le polemiche di sindaci, industriali e albergatori che ora sono sul piede di guerra. «Pur comprendendo la necessità di terminare i lavori entro i termi-

ni prescritti dall'Europa, ritenendo inaccettabile il fatto che non si sia provveduto alla totale eliminazione dei cantieri in periodi di grande afflusso come questo», è infuriato Cristiano Za Garibaldi, sindaco di Dianio Marina. Proprio i turisti della località turistica hanno minacciato di non tornare più in Riviera se la situazione traffico-cantieri non dovesse essere risolta per la primavera e l'estate. Il sindaco di Imperia Clau-

dio Scajola riaccende i riflettori su infrastrutture lasciate nel cassetto: «Le soluzioni all'Autofiori per raggiungere il Nord Italia ci sono. Armo-Cantarana, Albenga-Carcare-Predosa e raddoppio della ferrovia da Finale Ligure ad Andora. Ad Imperia attendiamo a breve novità per l'Aurelia Bis che dovrebbe agevolare il traffico nel nostro capoluogo». Angelo Berlangieri, presidente degli industriali savonesi punta l'in-

dice contro l'aumento dei pedaggi: «La decisione di aumentare i pedaggi autostradali per gli incrementi Istat collegati all'andamento dell'inflazione è irrispettosa soprattutto per le tratte autostradali liguri». E il Pd in Regione non va per il sottile: «Il piano natalizio di alleggerimento dei cantieri per ridurre le chiusure e gli scambi di carreggiata sulle autostrade liguri, convocato a inizio dicembre da Regione Liguria, è

stato un fallimento». La risposta della Lista Toti non si è fatta attendere: «Se la notte non ha mai portato consiglio al Pd, pare nemmeno i buoni propositi per il 2024 siano quelli giusti. Attacchi a caso, su tutto, puntualmente e facilmente smentiti, ulteriore perdita di credibilità, semmai ne resti, monotonia tematica e soprattutto totale assenza di proposte o possibili soluzioni».

GDG

Al via i cantieri del Pinqua

Sarzana, 15 milioni per riqualificare la Marinella

■ Al via i primi cantieri del progetto Pinqua, Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, di Marinella di Sarzana. Regione Liguria ha infatti, tramite Ire Spa, provveduto ad aggiudicare entro il termine previsto del 31 dicembre 2023 i diversi appalti per la totale rigenerazione urbana della frazione rientranti nell'opera complessiva da 15 milioni di euro. Quaranta alloggi di edilizia residenziale, spazi pubblici per uffici, attività artigianali e commerciali, rifacimento di strade, acquedotti, illuminazione pubblica, rinnovamento del litorale con un nuovo lungomare, una scuola totalmente riqualificata. Questi i principali interventi previsti per circa due anni e mezzo di lavori. «Grazie a uno straordinario lavoro



SINDACO Cristina Ponzanelli

di squadra siamo arrivati a questo momento cruciale che segna, finalmente, l'inizio del maxi cantiere Pinqua a Marinella di Sarzana - dichiara il presidente Toti e l'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola -. Abbiamo creduto nel progetto fin dall'inizio seguendolo passo dopo

passo per arrivare, insieme al più ampio piano di rigenerazione urbana, a ridare vita a un intero borgo dopo oltre 40 anni di attesa e abbandono. 15 milioni di euro di lavori che offriranno un nuovo volto per un centro turistico di assoluto rilievo con un aumento del patrimonio di edilizia sociale, un generale miglioramento degli spazi pubblici, del litorale e della scuola».

«Voglio ringraziare sentitamente i tecnici regionali che hanno lavorato intensamente, anche durante i fine settimana, per portare a casa questo risultato nei tempi previsti - ha aggiunto l'assessore Scajola -. Come Regione Liguria abbiamo davvero ottenuto il massimo a livello di Pinqua e con la realizzazione dei progetti di

Marinella, Begato e Pigna di Sanremo puntiamo ad affermarci come modello nazionale nella qualità dell'abitare».

«Dopo aver lavorato sulla mitigazione del rischio idraulico e la messa in sicurezza della nostra frazione marina, quale punto di partenza ineludibile per dare un futuro a Marinella, abbiamo lavorato senza sosta alla realizzazione di una nuova visione e di futuro per questa parte del territorio sulla quale per decenni, al posto di finanziamenti e di interventi, si sono riversati solo fiumi di parole - dice il sindaco di Sarzana Cristina Ponzanelli - Dobbiamo ringraziare Regione Liguria che sempre ci è stata a fianco nel complesso iter che, negli ultimi anni, abbiamo messo in atto per dare una prospettiva reale, di rilancio e di sviluppo a Marinella, superando decenni di errori e di inconcludenza».

LIGURIA DIGITALE S.P.A.
Estratto di Bando di Gara
Liguria Digitale indice una Gara europea a procedura aperta indetta ai sensi del d.lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'implementazione della piattaforma Atlassian di Liguria Digitale S.p.A. - C.I.G. A 0 2 D F 5 D 8 1 B C.U.P. G39B2300090006 a valere su finanziamenti PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C111.5 - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU. L'importo complessivo è pari a € 573.600,00 i.e. Il Contratto avrà durata massima di 48 mesi dall'attivazione della prima licenza con opzione di proroga di ulteriori 12 mesi. Scadenza offerte ore 15:00 del 29/01/2024. Documentazione di gara: www.liguriadigitale.it (centrale di committenza/gare/in corso). La presente procedura è gestita con il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel".
Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Roberto Massone

AMADEUS HA SVELATO CHI ACCOMPAGNERÀ LE SERATE CANORE

Costa e gli ospiti per un Sanremo più ligure

La Smaralda sarà ormeggiata in rada a Sanremo, si esibiranno i genovesi Bresh e Tedua

■ Un Festival di Sanremo ancora più ligure anche lontano dal palco dell'Ariston. Gli ospiti e gli eventi che accompagneranno la rassegna canora più importante d'Italia vedono ancora una volta Costa Crociere protagonista. Dopo il successo del 2023, anche nel 2024 Costa Smeralda, nave ammiraglia della compagnia battente bandiera italiana, sarà il palcoscenico sul mare dell'evento musicale più atteso dell'anno. E gli ospiti sono legatissimi al territorio.

A bordo della nave si esibiranno infatti quattro grandi artisti italiani e internazionali, in collegamento in diretta con il Teatro Ariston: Tedua, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino.

Ogni sera, nello scenario unico della nave illuminata di fronte a Sanremo, a poche centinaia di metri dal Teatro Ariston, di cui sarà il prolungamento ideale sul mare, questi super ospiti coinvolgeranno il pubblico a bordo, quello di Sanremo e i telespettatori a casa in una bellissima festa.

Il primo a salire sul palco di Costa Smeralda, il 6 febbraio, sarà il dj genovese Tedua, protagonista anche della serata di chiusura, il 10 febbraio. Poi, mercoledì 7 febbraio, sarà la volta di Bob Sinclar, mentre giovedì 8 feb-



braio arriverà Bresh, un altro genovese che sta conquistando i palcoscenici internazionali, e venerdì 9 febbraio ci sarà l'attesissimo ritorno del torinese Gigi D'Agostino.

«Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre qualcosa di ancora più emozionante. La nostra nave sarà uno spettacolare disco club nel corso dell'evento musicale e mediatico più importante in Italia: la location più suggestiva dove ballare, cantare, fare festa, vivendo nella sua massima espressione la meraviglia di una crociera

Costa. La line up degli artisti è davvero eccezionale, e rende omaggio sia alla vocazione internazionale che la musica di Sanremo ha sempre avuto, sia al legame con il territorio, perché due degli artisti che si esibiranno sono liguri», ha sottolineato Mario Zanetti, amministratore delegato di Costa Crociere.

In occasione di questo appuntamento speciale, anche nel 2024 Costa Crociere ha organizzato una crociera-evento dedicata, con posti limitati prenotabili, per vivere l'atmosfera di Sanremo da una prospettiva unica (ulteriori informazioni su

www.costacrociere.it). Oltre alle esibizioni dei super ospiti, Costa proporrà un programma esclusivo di esperienze di bordo, disponibili solo in questa occasione, in cui Costa ha voluto riunire la presenza di partner d'eccezione con cui collabora abitualmente, e che rendono speciali le sue crociere, più alcuni ospiti a sorpresa.

Durante l'intera crociera gli ospiti di Costa Smeralda avranno anche la possibilità di scendere a terra, in autonomia o con escursioni organizzate, per scoprire le bellezze della città di Sanremo e del suo territorio.



GLI OSPITI GIOCANO IN CASA

Dall'alto Bresh, Gigi D'Agostino e Tedua saranno a bordo della Costa Smeralda ancora al largo di Sanremo e pronta a entrare in collegamento con l'Ariston



È in edicola

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.

giornale delle
Assicurazioni
N. 2 LUGLIO - AGOSTO 2023 | € 5 Newspaper

Assiprovider
Umberto Bocchino,
eletto presidente
dell'associazione per i
prossimi tre anni, spiega la
nuova vision del sodalizio

**PER I PROVIDER UN
RUOLO PIÙ CENTRALE NEL
CAMPO ASSICURATIVO**

REPORT ANIA
Nel 2022 è aumentata la raccolta
premi nei rami Danni (+4,6%),
meno quella nei rami Vita (-11%)

FISCO
In arrivo tutele assicurative
per la responsabilità civile
dei verificatori fiscali?

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917